Sintesi dello studio sul confronto della prestazione ambientale tra il tovagliato tessile e monouso per il settore risto-alberghiero del Comune di Firenze

Il Consorzio Lavanderie Toscane ha commissionato ad Ambiente Italia s.r.l. lo studio di LCA (Life Cycle Assessment – Valutazione del Ciclo di Vita) finalizzato al confronto della prestazione ambientale nell'intero ciclo di vita (acquisizione delle materie prime, produzione, distribuzione, utilizzo e fine vita) del tovagliato riutilizzabile in tessuto e del tovagliato in carta monouso, utilizzati dal settore alberghiero e dalla ristorazione del Comune di Firenze.

La valutazione comparativa ha messo in luce i diversi impatti ambientali, intesi come il consumo di risorse materiali ed energetiche, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti, legati all'utilizzo del tovagliato monouso rispetto al tovagliato riutilizzabile con particolare riferimento alle modalità di riuso garantite da un lavaggio del prodotto tessile effettuato su scala industriale e con impianti di abbattimento degli inquinanti all'avanguardia.

Lo studio prende spunto da quello commissionato su scala nazionale da Fise AUIL e condotto da Ambiente Italia s.r.l. nel 2010 e presentato nel 2011. Lo studio a livello nazionale è stato replicato a livello locale prendendo come riferimento il sistema di produzione e di raccolta dei rifiuti del Comune di Firenze ed il servizio di lavaggio del tovagliato del Consorzio Lavanderie Toscane.

Lo studio ha confermato che il tovagliato in tessuto riutilizzabile evidenzia un profilo complessivamente a minore impatto ambientale rispetto al tovagliato di carta monouso: in particolare la prestazione ambientale del tovagliato in tessuto è migliore di quella del tovagliato in carta a partire da un numero di cicli di lavaggio maggiore di 20, valore molto inferiore a quello minimo (65) che mediamente il tovagliato in tessuto può sopportare prima di essere smaltito. Rispetto al tovagliato in carta, il tovagliato in tessuto consente un risparmio dell'80% di risorse materiali non rinnovabili, del 60% di risorse energetiche non rinnovabili, del 60% di acqua, del 55% di emissioni di gas a effetto serra e del 75% di rifiuti prodotti.

MILANO
ROMA
PISA
TREVISO

AMBIENTE ITALIA S.R.L.
Via Carlo Poerio 39 - 20129 Milano
tel +39.02.27744.1 / fax +39.02.27744.222
www.ambienteitalia.it
Posta elettronica certificata:
ambienteitaliasrl@pec.ambienteitalia.it

SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E AMBIENTALE CERTIFICATI DA DNV
UNI EN ISO 9001:2008 - CERT-12313-2003-AQ-MIL-SINCERT
UNI EN ISO 14001:2004 - CERT-98617-2011-AE-ITA-ACCREDIA
Progettazione ed erogazione di servizi di ricerca, analisi, pianificazione e consulenza nel campo dell'ambiente e del territorio
Partita Iva, CF e Iscrizione Registro Imprese MI 11560560150 / R.E.A. 1475656
Capitale Sociale Interamente versato € 100.000,00

Attraverso un'analisi puntuale, lo studio è stato inoltre adattato all'attività di ristorazione del Comune di Firenze e ha consentito di mettere in luce i potenziali benefici ambientali legati alla conversione, di una parte delle attività di ristorazione, dell'uso di tovagliato in carta a favore di quello in tessuto.

Ciò è stato calcolato a partire dai dati forniti da Confesercenti in merito al numero di attività di ristorazione del Comune di Firenze e alla loro tipologia (caratteristico, informale, elegante, ecc.), che hanno permesso di definire uno scenario base delle attività di ristorazione che utilizzano solo il tovagliato in tessuto, solo quello in carta oppure misto tessuto-carta. Definendo opportunamente la frequenza di cambio del tovagliato ed il numero di coperti annui erogati nel Comune di Firenze (stimabile in un numero di poco inferiore ai 40 milioni), è stata calcolata la quantità annua di tovagliato tessile e in carta necessaria al servizio di ristorazione del Comune di Firenze.

Infine ipotizzando uno scenario minimo e massimo di conversione dell'uso di tovagliato in carta a favore di quello in tessuto, è stata calcolata la riduzione potenziale dell'impatto ambientale del servizio di ristorazione nel Comune di Firenze; per l'impatto di riscaldamento globale, ciò equivale a circa 3.600 tonnellate di emissioni evitate che corrispondono a 1,5 giornate ecologiche (cioè senza circolazione di mezzi da trasporto). La riduzione dei rifiuti prodotti sarebbe invece pari al 50% che, da un punto di vista economico, corrisponde ad un risparmio per il gestore dei rifiuti toscani compreso tra 111.000 – 185.000 euro all'anno, a fronte dei 340.000 euro che invece la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti costerebbe se tutte le attività di ristorazione del Comune di Firenze utilizzassero solo il tovagliato in carta.

Lo studio si è avvalso della fattiva collaborazione del Consorzio Lavanderie Toscane che ha permesso di raccogliere informazioni puntuali e specifiche relative all'attività di lavaggio industriale, e di quella dell'ing. Tarchiani Raffaele che ha supportato lo sviluppo dello studio e la verifica dei risultati.